

Dipartimento giustizia minorile e di comunità
Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia
e le province autonome di Trento e Bolzano

Determina a Contrarre n. 208

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere allo smontaggio, sostituzione e programmazione di n. 2 sensori di rilevazione fumi dell'impianto antincendio del Palazzo Giustizia Minorile di Mestre;

Visto il preventivo di spesa formulato dalla ditta Meding Fire Srl aggiudicataria della manutenzione dell'impianto antincendio per un importo di €. 435,00 + IVA;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 Dlgs 36/2023 e che quindi si può procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50 Dlgs 36/2023;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z203DBE7DF;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di affidare i lavori di smontaggio, sostituzione e programmazione di n. 2 sensori di fumo dell'impianto antincendio del Palazzo Giustizia Minorile di Mestre all'impresa Meding Fire Srl, per un importo di €. 435,00 + IVA;
- nomina in qualità di Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Sig.ra Claudia Manfredini in servizio presso il CGM di Venezia.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per

effetto della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013.

Venezia, 13/12/2023

Determina a Contrarre n. 209

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2023, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, come da nota n. 22/03/2022.0016302.U a firma del Capo Dipartimento;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere a alla sistemazione di due cancelli del Palazzo Giustizia Minorile di Mestre che non si chiudono correttamente e quindi va ad inficiare la sicurezza del palazzo stesso;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z593DC41C0;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione di sistemazione di due cancelli del Palazzo Giustizia Minorile di Mestre che non si chiudono correttamente mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 125,00 + I.V.A. l'importo della spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg 12 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la Sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il servizio contabile del CGM di Venezia;

- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 14-12-2023

Determina A Contrarre 210

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 36/2023 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2024, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere al servizio di verifica periodica su elevatori del Palazzo Giustizia Minorile di Mestre;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 50, Dlgs 36/2023;

considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto visto che trattasi di importo inferiore a 5.000,00 €.- art. 49 c. 6 del Codice;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z963DCB924 ;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di avviare la procedura per servizio di sistemazione e manutenzione per un controllo generale, tagliando e sostituzione cinghie e candele dell'automezzo di servizio tg FP739GW mediante affidamento diretto art. 50, comma 2 let. a) D.lgs. n. 36/2023;
- di indicare in € 995,32 oltre I.V.A. e che l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg.18 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 15-12-2023

DETERMINA A CONTRARRE N. 212

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che questo Ufficio deve garantire il servizio di pulizia dei locali dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Trieste Via G. Galatti n. 4;
Che questo Ufficio ha indetto una RdO n. 3443409 su M.E.P.A. e che è risultata aggiudicataria l'impresa Qualitas Srl Società Benefit di Portogruaro per il periodo 1.6.2023 – 31.12.2023 con possibilità di ripetizione per ulteriori 12 mesi e per un importo mensile di €. 360,22 + IVA;
Che questo Ufficio aveva richiesto alla predetta impresa la ripetizione del servizio per il mese di gennaio 2024 alle stesse condizioni economiche e di servizio della RdO;

Che la suddetta con nota di data 19/12/2023 comunicava la disponibilità a condizione di un adeguamento sul prezzo portando il compenso a €. 720,00 + IVA;
Considerato che tale importo viene ritenuto troppo oneroso;
Che con nota n. 9540.U del 22/12/2023 questo Ufficio richiedeva alla seconda impresa classificata ovvero alla LA.SE Soc. Coop. Sociale di Trieste la disponibilità ad espletare il servizio per il mese di gennaio 2024 alle stesse condizioni di servizio della RdO e dell'offerta economica formulata in sede di gara;
Vista l'accettazione pervenuta in pari data;
VISTO l'art. 26 comma 3 della L. 488/1999;
CONSIDERATO che la copertura finanziaria per tale tipologia di spesa viene garantita annualmente dal superiore Dipartimento Giustizia Minorile di Roma mediante l'approvazione del Documento di Programmazione Interdistrettuale delle spese;
CHE il codice CIG allo scopo richiesto è il n. Z463DF1328;
CHE il servizio è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;

DETERMINA

di affidare l'espletamento del servizio di pulizia locali dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Trieste per il mese di gennaio 2024 all'impresa LA.SE Soc. Coop. Sociale per un canone mensile di €. 475,00 + IVA ovvero alle stesse condizioni economiche e di servizio della RdO.
Il R.U.P. è individuato nella persona del Funzionario Contabile del Centro Giustizia Minorile di Venezia Claudia Manfredini.
Il presente atto è trasmesso ai superiori uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it - sezione Amministrazione Trasparente - ai sensi e per effetto della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013.

Mestre 22.12.2023

Determina a Contrarre n. 213

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 50 co. 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 che prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a €. 140.000,00 anche senza la consultazione di più operatori economici;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere al parcheggio dell'auto di servizio dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Trieste presso il parcheggio Saba Italia di Trieste;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 49, comma 6 del Codice;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12

novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z833DFDFD9 ;

Visti gli artt. 15 e 17 del Dlgs 36/2023;

determina

- di avviare la procedura per parcheggio dell'auto di servizio dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Trieste presso il parcheggio Saba Italia di Trieste mediante affidamento diretto art. 50 co. 1 lettera b) D.lgs. n. 36/2023;
- di indicare in € 1.113,13 oltre I.V.A. e che l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg. 18 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/201, del D.Lgs 33/2023

Venezia, 28/12/2023

Determina a Contrarre n. 215

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 36/2023 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2024, approvato dal

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere al servizio di verifica periodica su elevatori del Palazzo Giustizia Minorile di Mestre;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 50, Dlgs 36/2023;

considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto visto che trattasi di importo inferiore a 5.000,00 €.- art. 49 c. 6 del Codice;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z633E055B4 ;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di avviare la procedura per servizio di verifica periodica su elevatori del Palazzo Giustizia Minorile di Mestre mediante affidamento diretto art. 50, comma 2 let. a) D.lgs. n. 36/2023;
- di indicare in € 410,00 oltre I.V.A. e che l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg.12 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione

definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 29/12/2023

II DIRIGENTE
Dott. Antonio Pappalardo